

DIO TI AMA

Riflessione conclusiva di Don Giorgio Antonioli

- Sambusita, 12 marzo 2024 -

A nome dell'Ufficio Famiglia della nostra diocesi, ringrazio di cuore per questo momento di preghiera che stiamo vivendo questa sera, qui, nella vostra comunità, nella vostra unità pastorale. State vivendo gli esercizi spirituali seguendo le orme di Nicodemo, questo personaggio affascinante e enigmatico.

Va da Gesù di notte, quasi senza farsi notare. Ha tante domande da porgli: è curioso e non si accontenta delle tante cose che già conosce.

C'è qualcosa che non capisce della vita e di notte esce di casa per andare da Gesù. Intuisce che Lui è il Maestro e può rispondergli.

E' bella questa figura di Nicodemo. E' bello che l'avete preso come riferimento per i vostri esercizi spirituali.

C'è qualcosa in più da scoprire sulla vita e sulla fede. C'è qualcuno in più da incontrare. Noi spesso pensiamo di avere già tutto. Pensiamo tante volte di sapere già tutto. Eppure le cose più vere, più semplici e più importanti ci possono sfuggire.

Questa sera, anche noi, siamo usciti dalle nostre case, come Nicodemo, e siamo venuti da Gesù. Ci siamo incontrati nella sua casa; abbiamo ascoltato la sua Parola. Abbiamo ascoltato anche la testimonianza di due famiglie.

Tutto questo è davvero un ben di Dio. Dio si è reso presente questa sera in noi, suoi figli, nella sua Santa parola e nella testimonianza di Sara e Luca, di Annalisa e Simone.

Dio rinnova il suo amore anche questa sera, per ciascuno di noi.

"Dio ti ama": vorrei dirlo a tutti voi, uno ad uno. Ti ama come sei, ti ama nella debolezza, ti ama fino alla fine, ti ama e ti dona la vita.

Nicodemo esce di notte in cerca di un senso più profondo della vita.

Esce e si imbatte in Gesù: non in un libro, o in una dottrina, o in un elenco di cose da fare o non fare, ma in un uomo con un cuore grande, un cuore che ama da matti, ama alla follia.

Lui era un fariseo di quelli coi fiocchi, abile a cercare le risposte a tutto consultando le scritture, i comandamenti, le tradizioni. Questa volta però, in quella sera tarda, la risposta la trova in Gesù, la trova nell'amore.

L'amore è incomprensibile per chi calcola, per chi giudica, per chi è superbo e pensa di essere sempre una spanna sopra gli altri!

L'amore, se è vero, fa rimpicciolire se stessi e ingrandire gli altri, fa brillare gli occhi e ci fa sporcare le mani nella storia degli uomini, nostri fratelli.

Nicodemo incontra l'amore e l'amore gli cambia la vita.

Non gli importa più di essere un bravo fariseo.

Sente la gioia e la fortuna di essere figlio.

Essere figli amati e amanti è la più bella rivoluzione capace di cambiare il corso della storia, capace di ridare calore a ciò che noi abbiamo condannato ad essere gelido e congelato.

Fratello e sorella che stasera sei venuto qui in chiesa a pregare: io ti dico e ti ripeto "*Dio ti ama*".

Sì, Dio ti ama e, per questo, ti dona un senso nuovo alla vita.

Ti auguro di non sentirti mai apposto se non hai ancora scoperto l'amore di Gesù. Ti auguro di scoprire che ogni tentativo umano di rifugiarsi nelle regole, nel ruolo, nell'autorità, nell'averne, nel potere e nel piacere.... Ecco... ogni tentativo umano di cercare una risposta in queste cose ... ti auguro che fallisca! La risposta al senso della vita è nell'amore e, in particolare, in quell'amore che è stato crocifisso per te. Non solo per gli altri, ma anzitutto per te. Ti auguro di rischiare per questo amore perché ne vale la pena.

Ti auguro di scommettere alto su questo amore perché la posta in gioco non è di poco conto.

Ti auguro di sentire che questo amore ti chiama, ti ama e ti chiama a costruire la tua vita sulla sua roccia, sulle sue fondamenta perché proprio ne vale la pena. Ne va della tua felicità.

Sara e Luca l'hanno fatto: non solo si amano, ma hanno scoperto che il loro amore è preceduto da quello di Dio! Per questo hanno scelto di costruire la loro famiglia sul Sacramento del Matrimonio.

E così hanno fatto anche Annalisa e Simone: hanno scommesso alla grande. Non solo scegliendo il Sacramento del matrimonio, ma anche dando la vita a 5 figli e prendendo in affido il piccolo Riccardo.

La famiglia è davvero un luogo privilegiato in cui Dio rivela il suo volto più bello, quello dell'amore. Carissimi amici, io auguro a tutti e a ciascuno di voi di sentire sempre più vere queste parole: Dio ti ama. E di costruire la vostra vita laddove Egli vi chiama. Così sia.